

# Bollettino parrocchiale



**Arzo – Meride – Tremona**

Natale 2022

## “Bambino, Tu sei Dio, Dio-bambino”

Nella notte si accende una luce. Un angelo appare, la gloria del Signore avvolge i pastori e finalmente arriva l'annuncio atteso da secoli: «Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,11). Sorprende, però, quello che l'angelo aggiunge. Indica ai pastori come trovare Dio venuto in terra: «Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (v. 12). Ecco il segno: un bambino. Tutto qui: un bambino nella cruda povertà di una mangiatoia. Non ci sono più luci, fulgore, cori di angeli. Solo un bimbo. Nient'altro, come aveva preannunciato Isaia: «Un bambino è nato per noi» (Is 9,5).

Il Vangelo insiste su questo contrasto.

Racconta la nascita di Gesù cominciando da Cesare Augusto, che fa il censimento di tutta la terra: mostra il primo imperatore nella sua **grandezza**. Ma, subito dopo, ci porta a Betlemme, dove di grande non c'è nulla: solo un povero bambino avvolto in fasce, con dei pastori attorno. E lì c'è Dio, nella **piccolezza**. Ecco il messaggio: Dio non cavalca la grandezza, ma si cala nella piccolezza. La piccolezza è la via che ha scelto per raggiungerci, per toccarci il cuore, per salvarci e riportarci a quello che conta.

Fratelli e sorelle, stando davanti al presepe guardiamo al centro: andiamo oltre le luci e le decorazioni, che sono belle, e contempliamo il Bambi-





no. Nella sua piccolezza c'è tutto Dio. Riconosciamolo: **"Bambino, Tu sei Dio, Dio-bambino"**. Lasciamoci attraversare da questo scandaloso stupore. Colui che abbraccia l'universo ha bisogno di essere tenuto in braccio. Lui, che ha fatto il sole, deve essere scaldato. La tenerezza in persona ha bisogno di essere coccolata. L'amore infinito ha un cuore minuscolo, che emette lievi battiti. La Parola eterna è infante, cioè incapace di parlare. Il Pane della vita deve essere nutrito. Il creatore del mondo è senza dimora. Oggi tutto si ribalta: Dio viene al mondo piccolo. La sua grandezza si offre nella **piccolezza**. E noi – chiediamoci – sappiamo accogliere questa via di Dio? È la sfida di Natale: Dio si rivela, ma gli uomini non lo capiscono. Lui si fa piccolo agli occhi del mondo e noi continuiamo a ricercare la **grandezza** secondo il

mondo, magari persino in nome suo. Dio si abbassa e noi vogliamo salire sul piedistallo. L'Altissimo indica l'umiltà e noi pretendiamo di apparire. Dio va in cerca dei pastori, degli invisibili; noi cerchiamo visibilità, farci vedere. Gesù nasce per servire e noi passiamo gli anni a inseguire il successo. Dio non ricerca forza e potere, domanda tenerezza e piccolezza interiore.

Ecco che cosa chiedere a Gesù per Natale: **la grazia della piccolezza**.

"Signore, insegnaci ad amare la piccolezza.

Aiutaci a capire che è la via per la vera grandezza".

**Buon Natale!**

**Don Mirko**

(Dall'Omelia del Santo  
Padre Francesco  
Basilica Vaticana, Natale 2021)

## Grazie, Vescovo Valerio

Commozione, riconoscenza, affetto, stima: questi i sinceri sentimenti di quanti hanno affollato nel pomeriggio di domenica 23 ottobre la Cattedrale di San Lorenzo e il capannone allestito all'esterno del palazzo vescovile per salutare in un abbraccio



intenso e luminoso di preghiera il Vescovo Valerio, che lascia la guida della Diocesi di Lugano.

Una scelta coraggioso, limpida e certamente pure sofferta.

La gente continuerà a sentirlo vicino con il suo sorriso, la sua parola luminosa e profonda, la sua intensa partecipazione alla vita della Chiesa di Dio che

è a Lugano, a lui affidata il 4 novembre 2013 da papa Francesco, con l'ordinazione episcopale nella Basilica del Sacro Cuore il successivo 7 dicembre.

L'annuncio ufficiale delle dimissioni ha avuto luogo lo scorso 10 ottobre presso la residenza vescovile, con interventi dei Vescovi Valerio e Alain de Reamy, nominato da Papa Francesco Amministratore apostolico della Diocesi nell'attesa del nuovo Vescovo. Di seguito trovate i rispettivi interventi.

Il saluto e il grazie della diocesi hanno avuto luogo la **domenica 23 ottobre**. Riportiamo alcuni passaggi dell'omelia del Vescovo, del saluto di dell'Amministratore apostolico Mons. Alain de Raemy.



## Dal primo messaggio dell'amministratore Apostolico Alain De Raemy al popolo di Dio della Chiesa che è a Lugano



Ufficialmente ho il ruolo di "Amministratore apostolico sede vacante". "Amministratore... non è che sia una parola simpatica, suona molto burocratica! D'altra parte, però, ci ricorda che ho il compito di prendermi cura della Diocesi e, in questo senso, di "amministrarla" in attesa dell'elezione del successore del nostro caro Vescovo emerito Valerio. Perché, nonostante la sede vacante, serve che non si fermi la vita diocesana! Il mio primo compito, quindi, è quello di invitare tutti a pregare, ogni domenica, per la scelta del nuovo Vescovo. Ma torniamo al ruolo dell'Amministratore apostolico. Esso contiene la parola apostolico!

L'apostolicità, infatti, è prioritaria in questo mio compito. E come sapete, apostolico significa inviato nel nome di Gesù. Ve lo dico dunque subito: non voglio essere altro se non Apostolo.

Sono l'inviato del Papa e lui mi manda tra voi nel nome di Gesù. E io voglio essere qui con voi nel nome di Gesù, per Lui, con Lui e in Lui.

Stiamo vivendo assieme un periodo provvisorio, un tempo "ad interim". Ma questo non significa vuoto! La sede è vacante. Ma questo non significa vuota! Ci siamo noi, battezzati, cresimati, sposati e celibi, più giovani e meno giovani, consacrati, vescovi emeriti... Ci siamo tutti! Vorrei ringraziare tutti voi per il prezioso contributo nell'essere Chiesa. Ma prestate attenzione! Non siamo mai Chiesa solo per noi o tra noi: siamo Chiesa, siamo cristiani cattolici, per tutti gli abitanti di questo nostro Ticino! Ringrazio, dunque, per il loro contributo cristiano – e sottolineo che sto ringraziando per il contributo, non solo per esserci! – i bambini, gli anziani, gli ammalati, i prigionieri e tutti i sofferenti. C'è tanta sofferenza vissuta sulla croce con Gesù: la sofferenza dovuta alla separazione e ai conflitti in famiglia, all'identità sessuale non capita, alle dipendenze, alle condizioni di lavoro o di mancanza di lavoro....

Ringrazio tanto per il loro contributo anche i nostri Presbiteri, i Diaconi, le Religiose e i Religiosi, i Seminaristi, le mamme, i papà, i nonni, i politici, gli operai, tutti i lavoratori di ogni mestiere, gli studenti, i rifugiati, gli stranieri, i turisti... Sì, ringrazio davvero tutti voi: siamo chiamati a camminare insieme! E questo camminare insieme lo chiamiamo "sinodalità". Che bella, dunque, questa nostra corresponsabile comunione! Infine, permettetemi di affidarvi un ultimo pensiero, che abita e invade sempre di più il mio cuore di pastore: vi voglio bene, vi voglio tanto bene! Pregate per me, io prego per voi.

*Lugano, 14 ottobre 2022*

## Cavalcata dei Re Magi 2022



Guardiamo ancora una volta al presepe e vediamo che Gesù alla nascita è circondato proprio dai piccoli, dai poveri. Sono **i pastori**. Erano i più semplici e sono stati i più vicini al Signore. Lo hanno trovato perché, «pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge» (Lc 2,8). Stavano lì per lavorare, perché erano poveri e la loro vita non aveva orari, ma dipendeva dal gregge. Non potevano vivere come e dove volevano, ma si regolavano in base alle esigenze delle pecore che accudivano. E Gesù nasce lì, vicino a loro, vicino ai dimenticati delle periferie. Viene dove la dignità dell'uomo è messa alla prova. Viene a nobilitare gli esclusi e si rivela anzitutto a loro: non a personaggi colti e importanti, ma a gente povera che lavorava. Dio (...) viene a colmare di dignità la durezza

del lavoro. Ci ricorda quanto è importante dare dignità all'uomo con il lavoro, ma anche *dare dignità al lavoro dell'uomo*, perché l'uomo è signore e non schiavo del lavoro. Nel giorno della Vita ripetiamo: basta morti sul lavoro! E impegniamoci per questo.

Guardiamo un'ultima volta al presepe, allargando lo sguardo fino ai suoi confini, dove si intravedono *i magi*, in pellegrinaggio per adorare il Signore. Guardiamo e capia-





mo che attorno a Gesù tutto si ricompone in unità: non ci sono solo gli ultimi, i pastori, ma anche i dotti e i ricchi, **i magi**. A Betlemme stanno insieme poveri e ricchi, chi adora come i magi e chi lavora come i pastori. Tutto si ricompone quando al centro c'è Gesù: non le nostre idee su Gesù, ma Lui, il Vivente. Allora, cari fratelli e sorelle, *torniamo a Betlemme*, torniamo alle origini: all'essenzialità della fede, al primo amore, all'adorazione e alla carità. Guardiamo i magi che peregrinano e come Chiesa sinodale, in cammino, andiamo a Betlemme, dove c'è Dio nell'uomo e l'uomo in Dio; dove il Signore è al primo posto e viene adorato; dove gli ultimi occupano il posto più vicino a Lui; dove pastori e magi stanno insieme in una fraternità più forte di ogni classificazione. Dio ci conceda di essere una Chiesa adoratrice, povera, fraterna. Questo è l'essenziale, **torniamo a Betlemme**.

Ci fa bene andare lì, docili al Vangelo di Natale, che presenta la Santa Famiglia, i pastori e i magi: tutta gente in cammino Fratelli e sorelle, mettiamoci in cammino,

perché la vita è un pellegrinaggio. Alziamoci, ridestiamoci perché (...) una luce si è accesa. È una luce gentile e ci ricorda che nella nostra piccolezza siamo figli amati, figli della luce (cfr 1 Ts 5,5). Fratelli e sorelle, gioiamo insieme, perché nessuno spegnerà mai questa luce, la luce di Gesù, che (...) brilla nel mondo.



(Dall'Omelia del Santo Padre Francesco Basilica Vaticana, Natale 2021)

## È tempo di tornare in sella per i Re Magi!

Venerdì 6 gennaio 2023 si renderanno protagonisti della tradizionale Cavalcata dei Re Magi tra le vie di Arzo. All'evento prenderanno parte anche paggetti, angioletti, pastori, contadine, zampognari e palafrenieri. A questo proposito siamo orgogliosi di poter annunciare che da quest'anno abbiamo acquisito 40 nuovi abiti tradizionali (20 per bambini e 20 da adulto, donna e uomo) che ci permettono di introdurre delle comparse ufficiali.



Chi volesse partecipare all'evento come comparsa ufficiale è invitato a iscriversi scrivendo a [consiglioparrocchiale.arzo@gmail.com](mailto:consiglioparrocchiale.arzo@gmail.com) e saremo lieti di proporre i nostri costumi, fine a esaurimento. Mentre, per partecipare come figurante non è necessario iscriversi, basta presentarsi alle ore 14.15 sul Piazzale della Dogana indossando abiti che riportino i nostri sguardi a quel momento storico.

## Prima Confessione



Sabato 9 aprile 2022, 13 bambini della nostra comunità della Montagna, si sono accostati per la prima volta, al Sacramento della Prima Confessione. Durante l'anno scolastico negli incontri in oratorio, attraverso la lettura, l'ascolto, riflessioni, giochi e con le loro domande, hanno imparato a riconoscere quali sono i peccati e a chiederne il perdono a Gesù.

Un po' timorosi nell'attesa, hanno capito che si tratta di vivere un momento di serena riflessione, dove esprimere le proprie difficoltà della vita, riconosciute

attraverso l'Esame di Coscienza.

Con la preghiera del Santo Rosario, si sono preparati a raggiungere l'altare per la loro Prima Confessione:

Niccolò Bernasconi, Chloe Galli, Aron Pesciallo, Luce Piantoni, Zaccaria Aceto Leonardo Bernasconi, Lara Carri, Sofia Faul, Francesco Lombardo, Damiano Ramon Lucini, Giorgio Mariotti, Rajì Moghini, Leandro Zanetti.

Proseguono ora il loro cammino di preparazione, verso l'incontro con Gesù nella Prima Comunione, che si terrà il mese di maggio 2023.

## Le novità

A settembre 2022 è iniziato un nuovo anno di catechesi, quest'anno abbiamo voluto seguire il percorso di Evangelizzazione proposto anche dalla Pastorale Giovanile di Lugano e abbiamo introdotto il metodo NET.

NET è l'acronimo di "Nuova Evangelizzazione del Terzo Millennio" ed è un progetto di formazione e apostolato pensato per l'evangelizzazione dei bambini tra i 6 e i 12 anni. È una risorsa per l'infanzia e una grande opportunità per le famiglie e le parrocchie nel lavoro di formazione dei bambini nella fede e nelle virtù. In Svizzera è sviluppato in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale Giovanile delle Diocesi di Lugano.

NET ha sviluppato una gamma di prodotti (su tutti il mensile per i bambini Domenica NET) come supporto alla catechesi parrocchiale. Si tratta di materiali attraenti e dinamici che aiuteranno i bambini a conoscere Gesù come il loro migliore amico e a vivere la fede cattolica e le virtù in modo semplice e divertente.

NET in inglese significa anche "rete" (network), perchè vuole costruire una rete di gruppi di bambini e di adulti loro formatori, che possano scambiarsi idee ed esperienze. I Club NET sono gruppi di bambini accompagnati da un adulto (un genitore, un catechista, un insegnante) che vogliono crescere nell'amicizia con Gesù, impegnandosi ad essere suoi piccoli apostoli missionari.

Tutta la metodologia NET e i materiali acquistati possiedono le seguenti caratteristiche: La persona al centro: il punto di partenza è la persona (sia esso bambino da formare o adulto formatore), le sue necessità e il contesto

in cui si trova. Vogliamo rispondere alle esigenze concrete delle persone di oggi, evangelizzando in maniera integrale.

Cultura dell'incontro: la persona scopre la sua vocazione all'amore nella relazione con Dio e in quella con gli altri. Proponiamo esempi di relazioni positive perché vogliamo che ogni bambino si sperimenti amato in modo unico, creato per amore e chiamato all'amore.

Pedagogia positiva: le emozioni giocano un ruolo fondamentale nella vita di una persona. Una formazione realmente integrale è quella che non trascurava nessuna delle dimensioni della persona, anche quella umana. In questo contesto assume particolare valore il programma di formazione alle virtù umane.

Metodologia attiva: l'esperienzialità e il protagonismo, soprattutto nell'evangelizzazione si traducono nella consapevolezza di fare qualcosa di concreto per Gesù e per gli altri, per mettere in pratica la fede e portare l'amore di Dio agli altri.

Abbiamo inoltre introdotto una S. Messa mensile dedicata a tutti i bambini e animata dal "Coretto San Giorgio", queste Messe saranno itineranti e celebrate in tutte e tre le Chiese della nostra Montagna, Arzo, Meride e Tremona.

## Prima Comunione

Domenica **8 maggio** 2022, la nostra Chiesa di Arzo, colma di volti felici di genitori, fratelli e sorelle, parenti e amici, ha accolto:

**Boldini Emma, Agustoni Joel, Brandino Flora, Crosta Marco, Cavadini Emma, De Giorgio Nicolò, Germano Sofia, Gerosa Martino, Polli Lucia, Mauri Ludovico, Prada Sophie, Meshale Gabriel, Riva Arianna, Santoro Tommaso, Zazio Annabelle, Spadini Danny, Zorzan Zoe Karola;** che dopo due anni di preparazione sono giunti al momento

dell'incontro con Gesù nell'Eucarestia. È stata una bella Festa per tutti, accompagnata dai canti dei bambini, con il "Coretto San Giorgio".

Al momento della loro Prima Comunione, l'emozione era sul viso di tutti.

Seri e composti i nostri bambini hanno accolto Gesù nel loro cuore.

Auguriamo a tutti questi bambini di non allontanarsi mai da Gesù, lasciandogli sempre uno posto nel loro cuore, affinché Egli possa guidarli sulla via del bene.



## Cresima 2022



Bernasconi Giorgia, Bertolio Belinda, Boanno Andrea, Bocchino Zoe, Bosisio Serena, Briccola Carl Alexander, Carbone Mia, Carrozza Simone, Corbella Alessia, Corbella Mattia, Costa Lopes Ruben, Crosta Simone, Franchina Emma, Gidari Edoardo, Giger Fabio, Haeni Federico, Jacot Ludovic, Lepori Zoe, Peverelli Matteo, Piffaretti Delia, Riva Gianluca, Wanger Linda, Zaccheddu Emanuele, Zala Giorgia, Zanetti Matilde, Zappa Alan, Zazio Julien, Zoccatelli No .

Cari Ragazzi,  
auguri e buona continuazione sulla Strada intrapresa finora!

Don Mirko

Inizia la preparazione alla  
**CRESIMA 2024**  
dei giovani delle classi 2° e 3° media.  
O martedi o giovedi o venerdi dalle ore 18.10.  
Don Mirko

## Saluto del Presidente del Consiglio Parrocchiale

Care parrocchiane e cari parrocchiani, innanzitutto un sentito ringraziamento, sia da parte mia che da Moira, Sabrina, Laura e Emanuele, alle persone che si investono in modo continuo e con dedizione alla causa della parrocchia di Arzo, un grazie di cuore!

Ogni giorno il Consiglio parrocchiale è raffrontato con molti compiti sia amministrativi che organizzativi che cerchiamo di risolvere in modo capillare e accurato per non eccedere in spese che potrebbero essere fatali alla "sopravvivenza della parrocchia". L'organismo del Consiglio parrocchiale si impegna per svolgere nei migliori dei modi ogni sfida per il bene della Parrocchia, senza certo dimenticare i vari insegnamenti e principi del passato. Con il sostegno e il coinvolgimento anche del Comune di Mendrisio che nel limite del possibile risponde sempre presente per cercare delle soluzioni adeguate alle poche esigenze strutturali di cui non riusciamo sempre a far fronte da soli.

Durante 2022 abbiamo cercato di bilanciare gli sforzi se pur dando priorità agli spazi socialmente interessanti. Questo perché ci siamo resi conto che la richiesta da parte della Parrocchia è in crescita e quindi ci sentiamo chiamati in causa per rispondere a queste richieste.

Tramite il nostro Bollettino Parrocchiale vorrei lanciare un appello a tutti voi care parrocchiane e cari parrocchiani sull'importanza di mantenere attivo il nostro Oratorio. Sono altresì felice di informarvi che sta nascendo l'idea di costituire un Gruppo Oratorio. Questo progetto è di fondamentale importanza e spero possa prendere forma a partire dai primi mesi del nuovo anno in modo da proporre qualche attività già a partire dalla prossima estate. I progetti si pensano, ma sono le persone a creare i presupposti per trasformare idee in attività. Per questo, siamo felici se queste poche righe porteranno nuove persone a collaborare con noi.

Nella speranza di rivedervi presto numerose e numerosi alle varie attività da noi proposte, a nome del sempre nuovo "Consiglio Parrocchiale di Arzo" vi saluto molto cordialmente.

**Matteo Ferrari**

Il nostro conto è sempre a vostra disposizione per eventuali offerte, grazie mille.

**IBAN: CH23 8080 8005 6292 0767 4**

Parrocchia di Arzo  
Via Onorio Longhi 7  
6864 Arzo

## Giovani e famiglie al centro della comunità

Giovani e famiglie al centro della comunità.

Il cielo è bigio, le temperature sono drasticamente calate e le foglie faticano a rimanere sui loro amati alberi. Segno che un altro anno volge al termine.

In questo susseguirsi di stagioni, dove tutto sembra procedere per inerzia e in modo quasi scontato nella nostra comunità c'è fermento. Nel corso dell'anno molto è stato fatto e nuove idee e nuovi progetti sono in fase di discussione e quasi pronti per vedere la luce.

Una menzione speciale e doverosa per le nostre catechiste che con amore e dedizione seguono i ragazzi nella preparazione ai sacramenti.

Certamente ciò che più conta sono i valori e i messaggi trasmessi, ma se tutto questo avviene in un luogo accogliente e confortevole, sicuramente la voglia di partecipare e fare gruppo aumenta. Per questo motivo quest'anno si è deciso di ristrutturare il locale catechismo annesso all'oratorio di Arzo, ripitturando le pareti, aggiustando il sistema di riscaldamento e dotando la sala di un grande schermo che renderà così possibile anche l'utilizzo di materiale multimediale.

Avere una missione, sentirsi parte di una comunità, è importante, unisce e fa bene. Lo sanno bene soprattutto i bambini che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione e che con gioia ed entusiasmo hanno accolto la proposta di formare un coro che animi non solo i grandi eventi, come il giorno della Prima Comunione e quello della Cresima, ma anche le messe domenicali.

Ricordando il detto di S. Agostino (+430) che dice: "Chi canta bene, prega due volte", siamo ovviamente tutti inviati a partecipare alle messe animate dai bambini e ad unire le nostre voci a quelle del piccolo coro. L'appuntamento è dunque per ogni ultima domenica del mese.

Gruppo, comunità, sinergia. Questi sono i termini che ci stanno particolarmente a cuore e che vogliamo rendere nel concreto. Quale modo migliore per farlo se non collaborando con altre realtà già

presenti sul territorio, come il Gruppo Genitori della Montagna. Le occasioni di incontro e aggregazione più note sono senza dubbio concentrate nel periodo natalizio, partendo dal banco del dolce, allestito il giorno dell'Immacolata, fino ad arrivare alla Cavalcata dei Re Magi il giorno dell'Epifania. Allestire il presepe in chiesa e l'albero, così come la finestrella dell'avvento, sono momenti di aggregazione straordinaria e importante. Tutti possono dare il proprio contributo mettendo a disposizione il proprio tempo e i propri talenti. A partire dai giovani, dai nostri ragazzi, che sempre più vorremmo vedere coinvolti nella vita della comunità. Ed è questa la missione che facciamo nostra: proporre momenti ricreativi e di incontro, in modo particolare per i giovani e le famiglie, affinché la parrocchia e l'oratorio tornino ad essere dei veri punti di riferimento, di aggregazione e fratellanza.



Laura, Moira, Sabrina, Emanuele e Matteo

## Parrocchia dei Santi Nazaro e Celso

### Recapito

Parroco: Don Mirko Kaleta  
Via Onorio Longhi 7  
CH-6864 Arzo  
Telefono: 091 646 09 59

## Consiglio parrocchiale

### Recapito

Consiglio Parrocchiale  
Via Onorio Longhi 7  
CH-6864 Arzo  
E-mail: [consiglioparrocchiale.arzo@gmail.com](mailto:consiglioparrocchiale.arzo@gmail.com)

## Salone parrocchiale - Oratorio

### Gestione salone parrocchiale Arzo

Responsabile: Matteo Ferrari  
Per le richieste di disponibilità scrivere a: [consiglioparrocchiale.arzo@gmail.com](mailto:consiglioparrocchiale.arzo@gmail.com)  
Modulo in allegato

## Organizzazione del Consiglio Parrocchiale

Matteo Ferrari	Presidente
Don Mirko Kaleta	Parroco
Moira Waldburger Büsser	Vice Presidente
Sabrina Piazza	Segretaria
Emanuele Pozzi	Cassiere / Contabilità
Laura Baschirotto	Membro
Lorenzo Rusconi	Delegato del Municipio

## Catechiste e coretto

Raffaella De Marchi Bellanca	Catechista
Lorella Giacomini	Catechista
Alice Pozzi	Catechista / Coretto dei bambini

Vuoi cantare in chiesa assieme a un gruppo di amiche e amici, prendi contatto con il Consiglio Parrocchiale, Alice sarà felice di accoglierti nel suo gruppo.

Per mantenere ordine, pulizia e dare un contributo in manodopera in chiesa e ambienti parrocchiali invitiamo tutte le persone volonterose a aiutarci in questo servizio.

Vogliate per favore contattare il Consiglio parrocchiale di Arzo.

## I restauri ultimati e in corso nella Parrocchia di Meride

Meride vanta un ricco patrimonio artistico e religioso che abbisogna di attenzione e d'interventi puntuali di restauro.



In occasione della festività di San Rocco, sono stati presentati al pubblico, grazie alle spiegazioni del restauratore Daniele Tattarletti e dello storico dell'arte prof. Edoardo Agustoni, **gli avvenuti restauri di due reliquiari con base mistilinea sulla quale s'innestano i busti dorati dei santi "Martiri Soldati"** il cui costo di restauro è stato di 15'000.00 CHF e **dell'altari-**

**no - in legno ed alluminio dipinto - per l'esposizione del SS. Sacramento della chiesa di San Silvestro** per un costo di 5'000.00 CHF, importo quest'ultimo assunto dall'Associazione Amici Museo Arte Sacra di Meride.



**Il quadro "Salita al Calvario" del pittore Angelo Marchetti**, restaurato dall'Atelier di restauro A&S di Maroggia per un costo di CHF 10'500.00, è stato esposto al Museo d'arte sacra di piazza Mastri di Meride, dalla domenica delle Palme sino al lunedì dell'Angelo. Esso era visibile – tramite un sistema d'illuminazione, attraverso il vetro della porta d'entrata del Museo.



Nel corso del mese di aprile del 2022 hanno preso avvio **i restauri della cappelletta - detta degli Oldelli** – che si situa sulla strada storica d'importanza nazionale che porta da Meride alla vetta del Monte San Giorgio e i cui costi preventivati ammontano CHF 102'000.00.

I lavori di sostituzione del tetto, come pure quelli relativi alla realizzazione dei drenaggi sono terminati. Sono invece in corso i lavori di conservazione e restauro degli intonaci e delle decorazioni murali esistenti. L'inaugurazione del restauro è prevista per la primavera/estate del 2023.



Per quanto riguarda **la fase III del restauro della chiesa di San Silvestro (sagrato e opere lapidee)**, sono in corso degli approfondimenti sulla metodologia di ricollocazione delle lapidi sulle pareti della chiesa in modo da evitare infiltrazioni d'acqua e d'umidità. È pure previsto il risanamento dei muri perimetrali (lato Est) e del selciato che dovrà essere coordinato per il tramite dell'UBC e del Comune di Mendrisio, con il risanamento della strada storica d'importanza nazionale che dal paese arriva alla chiesa.



Per il **progetto di restauro della chiesa di San Rocco** sono state avviate delle discussioni con l'UBC al fine di verificare la possibilità concreta di recuperare la decorazione tardottocentesca presente sotto la ritinteggiatura eseguita nel corso del restauro del 1969/1970. A questo scopo sono stati eseguiti dei sondaggi da parte della restauratrice Lucia Derighetti, i cui risultati sono al vaglio dell'UBC. Il progetto di restauro si prefigge inoltre di sostituire l'attuale impianto d'illuminazione e i serramenti metallici, come pure lo smantellamento dell'attuale riscaldamento ad aria, quindi di ridefinire l'attuale copertura



del parapetto della cantoria. Nel frattempo è stato realizzato -mediante laser scanner - un rilievo architettonico tridimensionale dell'interno e dell'esterno dell'edificio sacro, di modo da facilitare l'allestimento del progetto d'intervento. Si è inoltre provveduto a riportare a Meride quello che resta dell'antico pulpito che si trovava, a far tempo dal 1979, "depositato" presso l'ex Seminario San Carlo a Lugano.

Sono pure allo studio **il restauro dell'affresco del pittore Antonio Rinaldo della cappella del Beato Manfredo**, il cui costo preventivato è di ca. 20'000.00 CHF, e la realizzazione - in alcuni locali della casa parrocchiale - di un **Museo dedicato alle opere dello scultore tremonese, Ercole Durini**. Opere (calchi in gesso, tra le quali una *via crucis*) che sono state donate dagli eredi dello scultore, alla Parrocchia/ Museo Arte Sacra di Meride .



Evidentemente si tratta d'interventi di restauro assai onerosi, che è possibile portare avanti unicamente grazie agli aiuti finanziari dello Stato e di Fondazioni private e delle offerte che i parrochiani e le persone sensibili al nostro patrimonio artistico – culturale non hanno mai fatto mancare e per le quali cogliamo l'occasione per rinnovare il nostro più sincero ringraziamento.



Per chi volesse sostenere i progetti in corso nella Parrocchia di Meride, è possibile effettuare dei versamenti utilizzando il QR code qui sotto riprodotto oppure il seguente numero IBAN CH96 0900 0000 6900 0403 80

**Il Consiglio Parrocchiale  
avv. Pascal Cattaneo, pres.**

**Sezione pagamento**

Conto / Pagabile a  
CH96 0900 0000 6900 0403 8  
Consiglio parrocchiale  
Via Ai Moroni  
6866 Meride

Informazioni supplementari  
Pro Restauri Parrocchia Meride

Pagabile da (nome/indirizzo)



Valuta Importo  
CHF

## 6 giugno 2022, inaugurazione Restauri Chiesetta in vetta al San Giorgio



“...A metà novembre 2019 l'angolo della chiesa è terminato ed il muro davanti la chiesa è quasi sistemato. Inizio dicembre il grosso dei lavori è terminato, mancano piccoli interventi interni e la sistemazione esterna del cantiere. Il 12 dicembre arriva la prima spolverata di neve ma i lavori sono finiti. Il tutto si è svolto come da progetto, il preventivo totale di 200'000.- fr è stato sostanzialmente rispettato (costo finale : fr. 212'043.55). I lavori sono stati eseguiti a

regola d'arte dalle due imprese, che hanno dato il meglio di sé. Un elogio particolare alla direzione lavori di Massimo Michelazzi che si è recato regolarmente in vetta e alla indispensabile consulenza di Paolo Oppizzi.

L'inaugurazione, prevista per le due feste in vetta, è stata rimandata a causa del Corona Virus e verrà recuperata il prossimo anno.

Ora la Chiesetta in vetta al San Giorgio è di nuovo in ordine, fino ai prossimi interventi che sembra abbiano una cadenza ventennale/trentennale.” (Cfr. Bollettino - Natale 2020 pp.24-27)

Purtroppo prima la pandemia e un anno dopo il maltempo non ci hanno permesso di aprire ufficialmente i lavori della chiesetta sul Monte San Giorgio. Solo quest'anno, il 6 giugno, abbiamo potuto celebrare il completamento dei lavori e la solenne dedizione della chiesa di Monte San Giorgio. Durante la solenne Eucaristia, don Mirko ha benedetto la chiesa rinnovata e ha ringraziato tutti coloro che hanno sostenuto la ristrutturazione: La Confederazione e il Cantone, i Comuni di Mendrisio, Riva San Vitale, Brusino Arsizio e Stabio e tutte le altre numerose persone che hanno versato le offerte a seguito della colletta pubblica messa in atto.

Un ringraziamento speciale alla Commissione Monte San Giorgio perché si è chinata subito sulla problematica decidendo che bisognava intervenire al più presto.

**Grazie!**



## Festa di S. Uberto



La terza domenica di settembre ci siamo riuniti alla Cascina per celebrare la festa di S. Uberto, ma anche per ricordare quanti sono stati qui prima di noi e ci hanno lasciato segni della loro fede.

È stato un momento per ricordare che il prossimo anno 2023 festeggeremo il 70° anniversario della dedizione della Cappella di San Uberto.

Era il 1° maggio 1952 quando i cacciatori e i loro amici iniziarono a costruire Cappella dedicata a S. Uberto. Giorno della prima picconata, costruzione baraccha materiale inizio scavi. Già in precedenza avevano portato su a spal-

la ferri ed attrezzature per dar inizio ai lavori nonche legname per la baraccha.

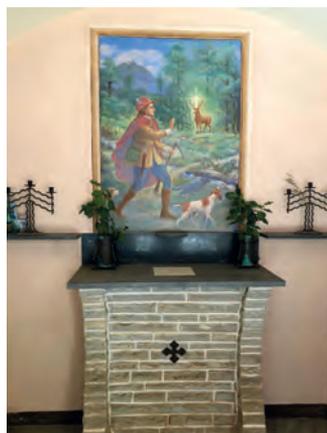
15 agosto 1952 giunti al livello dell'architrave porta rifugio, posa architrave i muri erano erano su a buon punto.

10 ottobre 1952 (Madonna di ottobre) terminata posa e copertura tetto. Siamo al coperto. Restano i lavori di rifinitura che son ancora tanti.

29 giugno 1953 (Ss.Pietro e Paolo) Ultimo ritocco.....

Stiamo già iniziando i preparativi per il 70° anniversario.

Il prossimo anno, come sempre nella terza domenica di settembre, vi invitiamo alla celebrazione del 70° anniversario della dedizione della Chiesa di S. Uberto.



## I nostri missionari

I nostri missionari ticinesi, laici volontari ad Haiti, nei Nippes, Sandro Agustoni e sua moglie Nadia.

La mamma di Sandro, Teresita Agustoni nata Cattaneo era originaria di Meride.

Dopo tre mesi necessari per l'adattamento a livello culturale, sociale e al modo di vita locale, per l'apprendimento del creolo e per costruire dei buoni legami con i colleghi, con gli abitanti del villaggio e della regione, Sandro e Nadia hanno potuto inizia-



re ad impegnarsi nei progetti a livello delle scuole presbiterali e delle scuole professionali, facendo una campagna per la non violenza, sviluppando attività generatrici integrali di risorse, specialmente con la comunità e la scuola.

Avevano l'intenzione di continuare i lavori di ristrutturazione del centro "Salomass" per le persone in situazione di handicap, come pure al "Village Miséricorde" che ospita le persone più povere di Miragoâne.

Purtroppo, la rapida degradazione della situazione socio-politica ed economica ha aumentato drasticamente l'insicurezza nel paese che continua a peggiorare di giorno in giorno. La comunicazione telefonica diventava sempre più difficile a causa degli attacchi alle compagnie telefoniche. I trasporti e gli spostamenti erano bloccati dalle barricate erette nelle strade per protestare contro il governo. Le istituzioni sociali e umanitarie sono state vittime di vandalismo e di saccheggio. Il vescovo della diocesi, Monsignor Pierre André Dumas ha consigliato ai nostri missionari di mettersi al riparo a Santo Domingo dove sono ospiti dei Padri Micheliti. Continuano la loro missione con il popolo dominicano e appena sarà possibile, ritorneranno ad Haiti per continuare la loro missione per un'educazione alla vita.

"Voi date ben poco quando date dei vostri beni. È quando date voi stessi che date davvero" (Kalil Gibran).

Pensieri sui quali riflettere

"Abbiamo imparato a volare come gli uccelli, abbiamo imparato a nuotare come i pesci, ma non abbiamo imparato ad amarci come fratelli". (Martin Luther King).

"La felicità consiste nell'entrare in relazione con gli altri a vivere la solidarietà, non possiamo essere felici da soli (Raoul Follereau).

"Nel mondo si muore di fame, ma si muore molto di più per mancanza d'amore"

"Il vero male è l'indifferenza" (Madre Teresa di Calcutta).

## Nouvèl soti lòt bò – Notizie dall'altra parte del mare



Cari amici,

prima di tutto, vi diciamo un grande grazie per i vostri messaggi di sostegno, ricevuti durante le ultime settimane. Ora, è però arrivato il momento di aggiornarvi, perché il paese sta vivendo momenti di fermento ...

Sono passati ormai cinque mesi dalla nostra partenza come volontari ad Haiti, nei Nippes. Ci sono voluti tre mesi di tempo per l'addattamento a livello culturale, sociale e al modo di vita locale, così come per l'apprendimento del creolo e per costruire dei buoni legami con i colleghi, gli abitanti del villaggio e della regione. Incominciavamo ad abituarci, a lasciare le prime impronte nel nostro paese d'adozione e ad impegnarci nei progetti a livello delle scuole presbiterali, sottolineando la campagna per la non violenza, come anche lo sviluppo di attività generatrici integrali di risorse, specialmente con la comunità e la scuola di

**Via Cantonale 2A - 6900 Lugano - Tel.: 091/966 72 42  
[www.conferenzamissionaria.ch](http://www.conferenzamissionaria.ch) - e-mail: [segreteria@cmsi.ws](mailto:segreteria@cmsi.ws)**

## Inaugurazione - Restauro della Chiesa di Sant'Agata a Tremona con la partecipazione di Mons. Pier Giacomo Grampa e la Musica di Tremona - 15 maggio 2022



La Chiesa di Sant'Agata a Tremona, in passato la parrocchiale del paese, è un antico edificio documentato per la prima volta nel 1493 di cui però non si conosce precisamente l'epoca di fondazione. Trovandosi in una posizione scomoda da raggiungere, già alla fine del 1500 la Chiesa non fu più utilizzata se non per alcune funzioni, come per esempio il 5 febbraio, giorno di festa dedicato alla Santa. Probabilmente ciò è dovuto alla presenza di un luogo di culto di più facile accesso ovvero la Chiesa dell'Assunta divenuta Chiesa parrocchiale di Tremona nel 1570. L'edificio è stato eretto in più fasi e ha subito diverse trasformazioni nel corso dei secoli. L'orientamento odierno con base rettangolare ad una navata è presumibilmente il risultato di una trasformazione avvenuta tra il XV e il XVI secolo. La parte più antica tutt'oggi presente è il basamento del campanile di epoca romanica posto nell'angolo nord ovest. La parte superiore, invece, viene menzionata dal visitatore Torriani per la prima volta nel 1670 circa.





Nel 1578 durante una visita pastorale, Bonomi descrive un edificio pericolante dov'era necessario intervenire in breve tempo e il desiderio dei parrocchiani di ingrandire il coro. Pochi anni più tardi, nel 1599, durante un'altra visita pastorale, lo stesso Bonomi trovò l'edificio tinteggiato di bianco con un nuovo pavimento in cotto ed il soffitto della navata a capriate scoperte con un sottotetto tavellato. Molto probabilmente in questo periodo vennero coperti i dipinti presenti nella Chiesa riportati in luce solo nel 1965. A confermare l'esecuzione del nuovo tetto in quel periodo è la data 1580 riportata su una trave del tetto. Dopo il basamento del campanile le parti ritenute più antiche sono parte delle pareti sud, ovest e nord della navata. Nell'angolo nord-ovest





vi sono il dipinto murale raffigurante la Madonna col Bambino che viene fatto risalire agli anni '40 del XIV secolo e attribuito all'anonimo maestro attivo nella Chiesa Rossa di Castel San Pietro, e frammenti di un probabile Martirio di Sant'Agata risalenti al XIV secolo. Nella parete sud invece è presente un ciclo di dipinti murali attribuito alla Bottega dei Seregnesi e raffigurante tre diverse scene: il Compianto del Cristo Morto, la scena della tortura di Sant'Agata e la Leggenda di San Giorgio e il Drago, risalenti probabilmente alla seconda metà del XV secolo. Sulla parete di fondo, coperti parzialmente dall'altare del presbiterio, vi sono, nella parte superiore, un'Annunciazione datata all'inizio del XVII secolo, mentre nella parte inferiore, ai lati, sono raffigurati S. Pietro e S. Antonio Abate, databili attorno al 1640. L'altare in stucco addossato alla parete di fondo del presbiterio che copre in parte i dipinti seicenteschi risale al XVIII secolo. Su di esso, racchiusa in una nicchia con quattro colonne tortili vi è la statua presumibilmente in terracotta raffigurante Sant'Agata. Non si hanno informazioni sul periodo di esecuzione di questa, ma viene citata per la prima volta dal visitatore Bonezana che la vide nel 1702 nella posizione attuale.

Sostituzione del tetto della chiesa di Sant'Agata

Il 28 ottobre 2019 sono iniziati i lavori e si sono conclusi a gennaio 2020.

Gli interventi realizzati sono:

- sostituzione di tutta la lattoneria da parte della ditta Fieni Danilo e figlio
- sostituzione e smaltimento della copertura esistente in eternit contenente amianto, sostituzione della copertura esistente con una copertura di tipo piemontese da parte della ditta REZZONICO di Mendrisio

I costi dell'opera di Fr.105'619.- si sono svolti con la sopravvisione dell'Ufficio dei Beni Culturali. **Vi ringraziamo per il sostegno economico.**

## Papa Francesco e la guerra

Il Pontefice è intervenuto più volte in questi mesi a parlare della guerra in corso in Europa orientale, riaffermando la posizione che senza troppe correzioni sta mantenendo fin dal giorno dell'invasione dell'Ucraina decisa da Vladimir Putin. «É in corso una guerra e credo sia un errore pensare che sia un film di cowboy dove ci sono buoni e cattivi. Ed è un errore anche pensare che questa è una guerra fra Russia e Ucraina e basta. No: questa è una guerra mondiale», ha detto Papa Francesco. E precisa, anche per evitare malintesi, che «qui la vittima di questo conflitto è l'Ucraina». Papa Bergoglio ribadisce però che l'Ucraina altro non è che il terreno sacrificale di una guerra più ampia, con tanti e diversi interessi in campo: «lo intendo ragionare sul perché questa guerra non sia stata evitata. E la guerra è come un matrimonio, in un certo senso. Per capire, bisogna indagare la dinamica che ha sviluppato il conflitto. Ci sono fattori internazionali che hanno contribuito a provocare la guerra. Ho già ricordato – dice – che un capo di stato, a dicembre dello scorso anno, è venuto a dirmi di essere molto preoccupato perché la Nato era andata ad abbaiare alle porte della Russia senza capire che i russi sono imperiali e temono l'insicurezza ai confini». Dunque, osserva, «non si può essere semplicisti nel ragionare sulle cause del conflitto. Io vedo imperialismi in conflitto. E, quando si sentono minacciati e in decadenza, gli imperialismi reagiscono pensando che la soluzione sia scatenare una guerra per rifarsi, e anche per vendere e provare le armi». Quindi, «non dubito che stiamo già vivendo la Terza guerra mondiale». Il Pontefice ribadisce che se è vero che Mosca ha premuto il grilletto, anche sul fronte occidentale sono stati compiuti gravi errori e «ogni giorno di guerra peggiora la situazione



di tutti». Se è vero che da due millenni il Vangelo viene tradito, ossia sin da quando nel 312 l'Imperatore d'occidente Costantino massacra in nome di Cristo l'esercito di Massenzio al Ponte Milvio a Roma (si veda questo soggetto raffigurato ad esempio in una grande tela di Camillo Procaccini nel Tempio di Santa Croce di Riva San Vitale, 1591-'92), oggi il Pontefice grida a un Occidente che si dice cristiano che non c'è posto per i nazionalismi nel cristianesimo. Chi segue davvero il Vangelo non si sente legato a una patria, a una nazione, all'Occidente. Come ha di recente ben scritto Tomaso Montanari, ci si deve sentire semmai «dalla parte di coloro che -in quella patria, in quella nazione, nell'Occidente- sono sfruttati, oppressi, schiacciati». Non sono fondamentali «il territorio, i confini, la bandiera: ma la dignità delle persone». Dobbiamo essere vicini «Non con il potere che massacra, ma con i massacrati di ogni giorno. Con la povera gente che perde comunque in tutte le guerre». Il genere umano, come ci ricorda San Paolo, è uno solo perché «Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù» (Gal 3,28) e quindi, come ci ricorda Papa Francesco, la Pace non si costruisce con le armi e la distruzione ma unicamente con il confronto e il dialogo.

**Edoardo Agostoni**

## Bambini orfani 2022

### Cari Amici,

Il 26 aprile 1986 l'esplosione e l'incendio del reattore nucleare di Chernobyl nell'attuale Ucraina hanno provocato il rilascio nell'atmosfera di una grande quantità di materiale radioattivo.

Alla fine del 2000 abbiamo ospitato ad Arzo bambini ucraini sopravvissuti al disastro di Chernobyl.(Foto)



Sappiamo tutti che da febbraio 2022 c'è una guerra in Ucraina.

Almeno 41'295 morti, 53'616 feriti, 15'000 dispersi, e circa 14 milioni di profughi.(Reuters 02.12.22)

Molte persone soffrono, ma i bambini soffrono di più.

Proprio come nel 2000, ora vogliamo aiutare i bambini ucraini.



Ogni anno prepariamo pacchi (dolci) per i bambini dell'orfanotrofio.

Quest'anno ricordiamo anche dei bambini ucraini, profughi nel nostro orfanotrofio in Polonia.

Vorrei ringraziare tutti i nostri bambini e i loro genitori per i dolci e per tutto l'aiuto.

Vi auguro un sereno e santo Natale.

**Don Mirko**

# Calendario liturgico

## Dicembre

- 24 Sabato**     **Vigilia di Natale**  
10.00 – 12.00 – Confessioni ad Arzo  
21.00 Eucaristia solenne a Tremona  
24.00 Eucaristia solenne ad Arzo
- 25 Domenica**     **Natività del Signore**  
**9.00 Eucaristia solenne a Meride**  
**10.00 Eucaristia solenne a Tremona**  
**11.00 Eucaristia solenne ad Arzo**
- 26 Lunedì**     **Santo Stefano; Festa della Sacra Famiglia**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo
- 28 Mercoledì**     17.30 Eucaristia a Meride
- 31 Sabato**     **Festa di S.Silvestro a Meride**  
**10.00 Eucaristia solenne in S. Silvestro**  
17.30 Eucaristia prefestiva ad Arzo

## Gennaio 2023

- 1 Domenica**     **Solennità di Maria, SS. Madre di Dio**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo
- 5 Giovedì**     17.30 Eucaristia prefestiva ad Arzo
- 6 Venerdì**     **Epifania del Signore**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo  
14.30 Cavalcata dei Re Magi ad Arzo
- 7 Sabato**     17.30 Eucaristia prefestiva ad Arzo
- 8 Domenica**     **Battesimo del Signore**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo  
/ Rinnovo delle Promesse battesimali /

## Febbraio

- 4 Sabato** 14.30 Eucaristia a Tremona  
S. Agata – Per gli anziani e gli ammalati  
17.30 Eucaristia prefestiva ad Arzo
- 5 Domenica** **Festa di S.Agata a Tremona**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.30 Eucaristia ad Arzo  
**14.00 Eucaristia solenne a Tremona - S. Agata**  
/ Processione con la Statua di S.Agata /
- 11 Venerdì** **Festa della B.V. Maria di Lourdes ad Arzo**  
14.30 - Eucaristia con l'unzione dei malati
- 22 Mercoledì** **Mercoledì delle Ceneri**  
17.30 Eucaristia a Meride + imposizione delle ceneri.
- 24 Venerdì** 17.30 Via Crucis + Eucaristia ad Arzo

## Marzo

- 3 Venerdì** 17.30 Via Crucis + Eucaristia ad Arzo
- 10 Venerdì** 17.30 Via Crucis + Eucaristia
- 17 Venerdì** 17.30 Via Crucis + Eucaristia
- 18 Sabato** 17.30 Eucaristia prefestiva ad Arzo
- 19 Domenica** **IV di Quaresima**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo
- 20 Lunedì** **Festa di S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo
- 24 Venerdì** 17.30 Via Crucis + Eucaristia
- 25 Sabato** **Annunciazione del Signore**  
17.30 Eucaristia prefestiva ad Arzo

- 26 Domenica V di Quaresima**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo
- 31 Venerdì** 17.30 Via Crucis + Eucaristia

## Aprile

- 1 Sabato** 13.30 – Festa della Prima Confessione

## SETTIMANA SANTA

- 2 Domenica Domenica delle Palme**  
8.45 Eucaristia a Meride  
10.30 Eucaristia ad Arzo  
17.00 Eucaristia a Tremona
- 3 Lunedì** 15.00 Confessioni a Tremona  
17.30 Via Crucis + Eucaristia a Tremona
- 5 Mercoledì** 15.00 Confessioni a Meride  
17.30 Via Crucis + Eucaristia a Meride
- 6 Giovedì Giovedì Santo**  
15.00 - 17.00 Confessioni a Tremona  
17.30 Cena del Signore a Tremona  
19.30 Cena del Signore ad Arzo
- 7 Venerdì Venerdì Santo**  
15.00 - 17.00 Confessioni a Meride  
17.00 – Via Crucis a Meride  
17.30 Liturgia della morte di Cristo a Meride  
19.00 – Via Crucis ad Arzo  
19.30 Liturgia della morte di Cristo ad Arzo
- 8 Sabato Sabato Santo**  
9.30 - 12.00 Confessioni ad Arzo  
15.00 - 17.00 Confessioni ad Arzo  
**20.00 Solenne Veglia Pasquale ad Arzo**  
Liturgia della luce, dell'acqua....  
Messa della Risurrezione.

**9 Domenica** **Domenica di Pasqua**  
Risurrezione del Signore  
**9.00** Eucaristia solenne a Meride  
**10.00** Eucaristia solenne a Tremona  
**11.00** Eucaristia solenne ad Arzo

**10 Lunedì** **Lunedì di Pasqua**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia Casa Santa Lucia  
11.00 Eucaristia ad Arzo

## Maggio

**14 Domenica** **Festa della Prima Comunione**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
10.30 Eucaristia ad Arzo  
**/ Prima Comunione /**

**18 Giovedì** **Ascensione del Signore**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo

**28 Domenica** **Solennità di Pentecoste**  
**9.00** Eucaristia a Meride  
**10.00** Eucaristia a Tremona  
**11.00** Eucaristia ad Arzo

**29 Lunedì** 11.00 Eucaristia a Meride  
Monte San Giorgio

## Giugno

**4 Domenica** **Solennità Santissima Trinità**  
9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo

**8 Giovedì** **CORPUS DOMINI**  
**8.45** Corpus Domini a Meride  
**10.30** Corpus Domini ad Arzo  
**17.00** Corpus Domini a Tremona

**11 Domenica Festa ad Arzo – Ss. Nazaro e Celso**

9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo  
/ Santi Nazaro e Celso /

**Agosto**

**14 Lunedì** 17.30 Eucaristia prefestiva ad Arzo

**15 Martedì Assunzione della B.V.Maria**

9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo

**16 Mercoledì Festa di S. Rocco a Meride**  
**19.00 Eucaristia in S. Rocco**

**Settembre**

**10 Domenica Festa della B.V. Maria in Campagna**

9.00 Eucaristia ad Arzo  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia a Meride in Campagna

**17 Domenica Festa di S. Uberto a Meride**

11.00 Eucaristia - "Fésta a la Cassina"  
**70° Anniversario della Cappella S.Uberto**

**Novembre**

**1 Mercoledì Solennità di Tutti i Santi**

9.00 Eucaristia a Meride  
10.00 Eucaristia a Tremona  
11.00 Eucaristia ad Arzo  
14.15 Liturgia al cimitero a Tremona  
15.00 Liturgia al cimitero ad Arzo  
16.00 Liturgia al cimitero a Meride

**2 Giovedì Commemorazione di tutti i fedeli defunti**

9.00 – Eucaristia a Meride – S.Silvestro  
10.00 – Eucaristia a Tremona  
11.00 – Eucaristia prefestiva ad Arzo  
15.00 – S. Rosario al Cimitero di Arzo

# ANAGRAFE PARROCCHIALE 2022

## Battesimi

- **Doralice Maspoli** – Arzo
- **Lucio Mauri** – Arzo
- **Ella Lia Mazzetti** – Tremona
- **Tassilo Eugen Emil Dienst** – Tremona
- **Andrea Rota** – Arzo
- **Filippo Piero Pedruzzi** – Meride
- **Tobia Paolo Pedruzzi** – Meride

## Matrimoni

- **Palumbo Christian e Do Nascimento Elen**  
S. Cristoforo – Meride-Serpiano
- **Gamba Riccardo e Giovannini Pamela**  
S. Cristoforo – Meride-Serpiano
- **Gallo Manolo e Cortez Elena**  
S. Cristoforo – Meride-Serpiano
- **Pittaluga Roger e Cremonesi Sofia**  
S. Silvestro – Meride

## “Hanno raggiunto l’eternità:”

- † Pierina Cattaneo – (24.01.22) – Meride
- † Morena Bassi – (02.02.22) – Arzo
- † Stefano Corti – (10.02.22) – Arzo
- † Antonio Allio – (16.02.22) – Tremona
- † Gabriele Manzocchi – (18.02.22) – Losanna-Arzo
- † Sandro Guarneri – (11.03.22) – Tremona
- † Flora Gorini – (07.05.22) – Arzo
- † Edvige Bernasconi – (11.05.22) – Arzo
- † Franco Della Casa – (06.06.22) – Meride
- † Emiliana Ferari – (15.06.22) – Arzo
- † Lydia Galfetti – (28.06.22) – Arzo
- † Wilma Giovanna Fattorini – (03.08.22) – Arzo
- † Ebe Munari – (22.08.22) – Arzo
- † Berta Imperiali – (16.09.22) – Arzo
- † Giovanni Ballerini – (30.09.22) – Arzo
- † Pierina Rossi – (26.10.22) – Mendrisio-Arzo
- † Gianna Beati – (12.11.22) – Meride

*“L’eterno riposo dona loro, o Signore e splenda ad essi la luce perpetua. E le anime di tutti i fedeli defunti, per la misericordia di Dio, riposino in pace. Amen.”*

## Orario

### delle Celebrazioni liturgiche

#### Santa Messa festiva

Sabato e prefestivi

*Arzo*

Ore 17.30

#### Domenica e giorno festivo

*Meride*

Ore 9.00

*Tremona*

Ore 10.00

*Arzo*

Ore 11.00

#### Orario feriale

*Tremona*

**Lunedì**

Ore 17.30

*Arzo*

**Martedì**

Ore 17.30

*Meride*

**Mercoledì**

Ore 17.30

*Arzo*

**Giovedì**

Ore 17.30

*Arzo*

**Venerdì**

Ore 17.30

#### Casa Santa Lucia

*Arzo*

**Mercoledì**

Ore 10.00

#### Confessioni

Ogni sabato e prefestivi

Ore 16.00

**Su richiesta prima o dopo  
la Santa Messa.**

**Telefono don Mirko:**

**091 646 09 59**

**Recapito:**

**Don Mirko Kaleta  
Via Onorio Longhi 7  
6864 Arzo**